

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA TRIENNALE IN INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA
Classe: L9 (A14)
Sede: Real Casa dell'Annunziata, Via Roma 29, Aversa (CE), 81031

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame:

Prof. Roberto MACCHIAROLI

(Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati (CdCSA)- Ingegneria Industriale)

Prof. Massimiliano GIORGIO

Componente del Gruppo di Riesame

Prof. Andrea UNICH

Componente del Gruppo di Riesame

Prof. Aniello RICCIO

Componente del Gruppo di Riesame

Sig.ra Immacolata DIRETTORE

(Tecnico Amministrativo con funzione di delega alla Didattica del Dipartimento di Ing. Industriale e dell'Informazione)

Sig. Vespasiano Francesco FERRANTE

Rappresentante degli Studenti

Sig. Antonio FERRARO

Rappresentante degli Studenti

Nell'Anno 2006-07 i corsi di Laurea triennale della ex Facoltà di Ingegneria si sottoposero ad una procedura di valutazione a cura della Fondazione CRUI, che è risultata in un certificato di accreditamento (www.ingegneria.unina2.it/en/la-qualita). La procedura ha incluso analisi dell'offerta formativa, la soddisfazione degli studenti e altri aspetti sulla qualità dei corsi di Laurea, oltre alla definizione delle parti interessate (PI) e una prima consultazione con le aziende del territorio potenzialmente interessate, gli enti locali e le associazioni professionali delle province di Caserta e Napoli. Questa prima esperienza, unitamente a quanto elaborato nel corso del Primo Rapporto di Riesame lo scorso marzo 2013, è risultata preziosa anche nella stesura del presente Primo Rapporto di Riesame.

Nella **procedura di riesame** sono stati consultati tutti i docenti del Consiglio di Corsi di Studio Aggregati Area Industriale (CdCSA). Sono inoltre state consultate le altre PI, in particolare gli studenti iscritti al CLM-M, studenti iscritti ai Corsi di Laurea (CL) triennali potenzialmente interessati al CLM-M, i corsi di Laurea Magistrale (CLM) di classi affini alla LM33, le strutture di raccordo dell'Ateneo (in particolare, la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base,), il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione (DIII) della S.U.N.

Le attività si sono sviluppate prevalentemente in modo individuale, coordinandosi mediante contatti verbali e via e-mail, e confrontandosi sui documenti in fase di stesura.

Una importante considerazione riguarda le modalità di aggregazione dei dati che attualmente non fanno ancora riferimento alle coorti, ma sono aggregati per anno accademico. Sono in corso di definizione procedure automatizzate in tal senso. I dati così configurati saranno disponibili ed utili per i prossimi riesami.

Le **fonti** consultate per i dati sul Corso di studi sono state:

- Banca Dati Centrale di Ateneo, attraverso il sistema Sigma-D;
- Ufficio Statistica del MIUR (statistica.miur.it);
- AlmaLaurea (www.almalaurea.it);

- Verbali delle adunanze del CdCSA.

I dati non reperibili su banche dati pubbliche sono riportati negli allegati A1–A3.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 13/01/2016: mail di raccordo del Presidente ai membri del gruppo di riesame per segnalazione avvio attività raccolta dati
- 20/01/2016 Riunione organizzativa di alcuni membri del gruppo di riesame per iniziative di raccolta dati;
- 27/01/2016 Riunione organizzativa di alcuni membri del gruppo di riesame per follow up e verifica congruenza dati.
- A seguire Consiglio di Corso di Studi Aggregato –Settore Industriale per la ratifica / approvazione del Rapporto di Riesame.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio.

Il Consiglio ricorda l'impegno per la Qualità già assunto nel 2007 dagli organi di governo allora attivi, che portò alla certificazione di qualità CRUI dei corsi di laurea triennale.

Dopo articolata discussione ed esame delle schede relative al riesame per i Corsi di Laurea del Settore Industriale, il CdCSA ne condivide l'impostazione e le approva tutte.

Il CdCSA dichiara il suo massimo impegno nello sviluppo e nella messa in atto del sistema di autovalutazione e riesame previsto dalla normativa vigente, impegnandosi nel miglioramento continuo dell'efficacia della propria azione e nella razionalizzazione dell'intero processo formativo relativo alla Classe di Ingegneria Industriale.

Il Consiglio conferma la composizione del gruppo di riesame incaricato per la valutazione della qualità. Il gruppo ha il compito di monitorare l'andamento del corso dal punto di vista delle prestazioni e della soddisfazione degli studenti. Tale gruppo continuerà a raccogliere in maniera sistematica i dati statistici e le opinioni di studenti e professori e formulerà delle proposte operative in Consiglio per il superamento delle criticità che emergeranno.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a – AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Scheda 1-a

Con riferimento alle azioni correttive proposte nello scorso Rapporto di Riesame, si riportano qui di seguito le attività svolte e le considerazioni sui relativi risultati raggiunti

Obiettivo n. 1 – Miglioramento dell'attrattività in ingresso:

Azione correttiva proposta: "L'obiettivo è di incrementare il numero di iscritti più meritevoli provenienti dalla Scuola Superiore. E' prevista la continuazione ed il rafforzamento delle attività di orientamento presso le scuole delle Province di Caserta e Napoli, già avviata a livello di ex Facoltà, per maggiore diffusione della conoscenza dell'offerta didattica del CLT-AM".

Azione intraprese: le suddette attività di orientamento presso le scuole delle Province di Caserta e Napoli sono continuate, nel marzo 2015 si è anche svolta una giornata di presentazione dei corsi di studio, cui hanno partecipato diverse centinaia di allievi delle scuole superiori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: premesso che più che di azione correttiva, si tratta di un'attività di orientamento che prosegue negli anni, il risultato è che il numero di iscritti alla laurea triennale AA 2015-2016 è in aumento di circa il 7 %, rispetto agli anni precedenti. Il dato appare in controtendenza rispetto a quanto avviene in altri corsi di studio ed altre realtà accademiche.

Obiettivo n. 2 – Miglioramento della laureabilità:

Azione correttiva proposta: l'obiettivo è ridurre i tempi di percorrenza degli studenti. Una prima azione correttiva è garantita dal naturale estinguersi del "transitorio" di coesistenza tra vari ordinamenti. La politica correttiva del CCSAAI è mirata a favorire ulteriormente la rapida estinzione del transitorio per quegli studenti che sono in fase di passaggio tra diverse organizzazioni didattiche garantendo maggiore flessibilità nella composizione dei piani di studio, e favorendone il riallineamento all'offerta formativa corrente. Ulteriori azioni che si proposero l'anno scorso erano il rafforzamento del ruolo sub commissione discipline di base (vedi punto successivo) e incentivazione e sensibilizzazione degli allievi sul ruolo dei tutor curriculare.

Azione intraprese:

Per quanto attiene al ruolo della sub commissione discipline di base essa ha concluso i suoi lavori addivenendo ad una organica proposta di rimodulazione degli insegnamenti dei primi anni, che sarà portata all'esame del Consiglio per approvazione ed applicazione il prossimo AA.

Circa il ruolo dei tutor curricolari sono stati nuovamente sollecitati i rappresentanti degli studenti ai fini della diffusione delle informazioni presso gli allievi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come accennato, esiste una organica proposta di rimodulazione dei corsi nei primi anni che sarà portata in approvazione quanto prima.

Obiettivo n. 3 – Revisione dei carichi didattici

Azione correttiva proposta:

Gli obiettivi, legati anche a quanto riportato al punto precedente, riguardano:

- 1) Follow up sul lavoro delle sub commissioni in seno al CdCSA (area discipline di base, n. 3 commissioni area meccanica, per macro area, n. 1 commissione area aerospaziale) per monitorare i carichi didattici e coordinare i programmi di studio, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso formativo.
- 2) Coordinamento con il lavoro in corso per la revisione del manifesto LM in Ingegneria

Meccanica

Azione intraprese: coerentemente con quanto riportato nello scorso RdR sono sia state definite apposite sub commissioni in seno al CdCSA per monitorare i carichi didattici e coordinare i programmi di studio, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso formativo ed è stato previsto lo spostamento dei corsi di lingua Inglese e del corso di Elementi di Meccanica rispetto alla collocazione temporale attuale, oltre ad una rimodulazione dei corsi di Analisi Matematica. Particolare rilievo appaiono le attività di coordinamento a livello di scuola e lo stretto monitoraggio, di cui anche al presente RdR, del percorso formativo degli studenti del primo anno. Mentre altri CdS a livello di scuola hanno intrapreso azioni che hanno loro consentito di incrementare il numero di cfu sostenuti dagli studenti del primo anno, tali risultati erano già stati raggiunti dallo scrivente CLT-AM. Ciò nondimeno, si è deciso in sede di CdCSA di rafforzare le azioni di coordinamento della didattica al primo anno nonché di rafforzare l'utilizzo di prove in itinere.

Circa il secondo punto vi è stato un coordinamento con il lavoro di revisione della LM in ingegneria Meccanica la quale peraltro non ha potuto essere modificata nella direzione individuata dal Consiglio per alcuni rilievi mossi dal CUN.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in relazione ai 2 punti citati, sul primo i risultati sono stati parzialmente raggiunti, nel senso che per la commissione discipline di base ha svolto un ottimo lavoro che si concretizzerà a breve nella revisione del manifesto, mentre le 3 commissioni discipline caratterizzanti hanno sinora svolto un solo lavoro istruttorio e di ricognizione, e quindi, soprattutto in relazione ai corsi caratterizzanti, un puntuale e compiuto seguito alla AC proposta non si può dire sia ancora avvenuto pienamente. Si ribadisce comunque l'impegno a porre in essere azioni di follow up e miglioramento. Sul secondo, si è già discusso.

Obiettivo n. 4 – Consolidamento e miglioramento delle modalità di raccolta dati sulle performance degli studenti:

Azione correttiva proposta: Coordinamento con le competenti strutture di Ateneo e della Scuola per identificare le migliori modalità di raccolta dati sulle performance degli studenti.

Azione intraprese:

Sono state poste in essere una serie di attività propedeutiche, quali l'organizzazione di una serie di riunioni operative per l'implementazione della AC.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la AC non è stata compiutamente portata a termine.

1-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni, individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. E' facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore ed interesse ai fini del miglioramento.

Scheda 1-b

Il CLT-AM (A14) proviene dalla fusione di 2 CLT in Ingegneria Aerospaziale (831) e Ingegneria Meccanica (833) (ora due orientamenti). La ampia formazione è rivolta a fornire le basi per affrontare i vari temi tipici dell'Ingegneria Industriale.

I dati degli iscritti degli ultimi 3 anni (dal 2012-13 al 2014-15) mostrano una numerosità crescente (509, 552 e 612). Gli immatricolati sono sostanzialmente stabili poco oltre alla numerosità per la classe (150 immatricolati) con un incremento negli ultimi due AA 2012-2013 e 2013-14 per raggiungere i 173 nell'ultimo AA analizzato 2014-15. I dati relativi al corrente anno (2015-16), con

immatricolazioni chiuse alla data di redazione del presente Rapporto, mostrano un ulteriore incremento degli immatricolati pari a poco meno del 10%. (191 immatricolati)

Dalle analisi CISIA, svolte a livello di ex Facoltà per l'AA 2015-2016, si evince che la provenienza è prevalentemente dal liceo scientifico, (60.7%) con significativi apporti da IT (10.4%), con voto di diploma medio inferiore a 85, quindi di non eccelsa qualità. Il dato è coerente con quanto rilevato nello scorso RdR. I risultati denotano notevoli lacune ed appaiono in peggioramento rispetto all'anno precedente.

Dati CISIA 2015

TIP: 265 studenti su 471 con debito, pari al 56%, ovvero che non superano la soglia di 18 su 80
TOLC: 70 studenti su 130 con debito, pari al 54%, ovvero che non superano la soglia di 13 su 40

(l'anno precedente, circa 237 studenti su 483 con debito, di pari al 49%, ovvero che non superavano la medesima soglia).

Punteggio medio TIP 17,35 su 80, ovvero sotto soglia. Va notato che hanno partecipato un numero di studenti pari a 557 (sommando TIP e TOPLC e sottraendo gli studenti che hanno partecipato ad entrambi), ovvero in crescita di oltre il 15% rispetto all'anno precedente.

Dati di dettaglio:

Logica 5.74/15. Comprensione 5.31/15. Mat1 3.12/20. Scienze 2.24/20. MAT2 0.94/10.

Dati anno precedente:

Logica 5.20/15. Comprensione 7.07/15. Mat1 3.85/20. Scienze 1.10/20. MAT2 1.38/10.

In miglioramento quindi sulla logica e scienze, in peggioramento su comprensione e matematica, mentre l'anno passato con riferimento al precedente evidenziava un miglioramento sulla logica, stabilità su comprensione e matematica, un peggioramento su scienze.

Un'analisi sociologica condotta dalla banca dati Alma laurea mostra come la scolarizzazione delle famiglie degli studenti laureati LT-AM sia inferiore alla media nazionale (ovviamente il dato riferito agli immatricolati mostrerebbe presumibilmente risultati ancora peggiori).

Il numero degli abbandoni, riferito peraltro alla sola laurea ex DM 270 e non alla previgente laurea triennale, valutato dall'AA 2010-11 al 2013-14, è crescente (7, 12, 17 e 34), con una incidenza che passa dal 4% al 20%. La circostanza trova una possibile spiegazione nel fatto che gli abbandoni avvengono dopo un certo periodo dall'immatricolazione ed il 2010-11 era uno dei primi anni di attivazione della Laurea triennale A14 ex DM 270. Il dato andrà però verificato poiché riferito ad un numero di iscritti al primo anno non coincidente con quanto rinvenibile con altre query sul medesimo data base di Ateneo, e quindi se ne valuta il solo riferimento percentuale.

Circa le performance degli studenti nel primo anno, nell'allegato A1 si mostrano il numero e la percentuale di studenti che hanno sostenuto tra 0 e 60 cfu nei 3 AA dal 2012 al 2014. I dati relativi alla coorte 2012-13 tengono conto degli esami sostenuti sino al 31-12-2013, quelli delle coorti successive sino al 31-12-2014 e 31-12-2015. Il miglioramento che si nota per l'ultimo AA è significativo. Il dato va analizzato e interpretato, proprio per la sua positività, ed ovviamente andrà verificato anche per l'AA successivo.

Il numero di laureati negli ultimi 5 anni per l'aggregato delle lauree A14, 831 e 833 è pari a 46, 34, 60, 47 e 54.

Tralasciando un'analisi di dettaglio relativa alla sola laurea A14 (ex DM 270) ed analizzando invece i dati aggregati anche con le precedenti lauree 833 e 831 il dato medio aggregato relativo alla durata della laurea negli ultimi 3 anni conduce a 6.3, 5.6, 5.8 e 4.6, superiore alle media nazionali (4,6 anni) ma ad essa allineato nell'ultimo anno. L'analisi disaggregata mostra evidentemente dati ben maggiori per le lauree 831 e 833, visto che gli studenti più meritevoli sono già laureati da tempo e gli attuali

laureandi sono ovviamente quelli che impiegano più tempo. Trend peraltro crescente viene mostrato anche dai tempi di laurea di tipo A14, probabilmente dovuto al fatto che, a ridosso della sua introduzione, i laureati erano evidentemente gli studenti migliori e più rapidi, mentre ora la situazione si sta stabilizzando. E' evidente che la media risulta non eccellente.

La coesistenza di diversi ordinamenti didattici, resa necessaria dall'adeguamento alle mutate norme del settore, ha obbligato il CCSAAI a modificare più volte l'offerta didattica, causando disorientamento negli studenti. Questo ha rappresentato uno dei principali punti critici nel percorso didattico, che sta peraltro andando ad esaurimento.

1-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Scheda 1-c

Il gruppo di riesame ritiene opportuno focalizzare le azioni correttive sulle due principali criticità evidenziate nella scheda 1-b:

Obiettivo n. 1 - Miglioramento dell'attrattività in ingresso:

L'obiettivo è, come già nei precedenti anni, consolidare le attività tese a mantenere stabile o incrementare il numero di iscritti più meritevoli provenienti dalla Scuola Superiore, pur nella consapevolezza del già significativo risultato raggiunto coi dati degli immatricolati del presente AA 2015-2016.

Azioni da intraprendere:

- 1) la continuazione ed il rafforzamento delle attività di orientamento presso le scuole delle Province di Caserta e Napoli, già avviata a livello di ex Facoltà, per maggiore diffusione della conoscenza dell'offerta didattica del CLT-AM.
- 2) Organizzazione di eventi quali quello svolto nello scorso 2015 nell'ambito dell'iniziativa GOSUN

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Le attività saranno svolte in seno alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, con responsabilità assunte da questa e con risorse rappresentate dai docenti disponibili del CdCSA, come nelle passate annualità; le date saranno fissate in momenti successivi verso il termine degli anni scolastici.
- 2) Le attività saranno svolte e coordinate a livello di Ateneo, con responsabilità assunte da questo, e le risorse (docenti che svolgeranno materialmente la presentazione) rappresentate dal Presidente del CdCSA o dal Direttore del DIII o da altri docenti disponibili da questi individuati; le date saranno fissate in momenti successivi verso il termine degli anni scolastici.

Obiettivo n. 2 - Miglioramento della laureabilità:

L'obiettivo è ridurre i tempi di percorrenza degli studenti e mitigare gli abbandoni ed i rallentamenti al primo anno. Atteso che l'efficacia dell'azione correttiva legata al naturale estinguersi del "transitorio" di coesistenza tra vari ordinamenti risulta via via decrescente, lo sforzo va rivolto al rafforzamento del coordinamento delle discipline di base nonché all'incentivazione del ruolo dei tutor.

Azioni da intraprendere:

- 1) Implementazione di quanto proposto dalla gruppo di lavoro discipline di base (vedi punto successivo).

- 2) Incentivazione e sensibilizzazione degli allievi sul ruolo dei tutor curriculare.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Vedi punto 1 del successivo obiettivo 3.
- 2) Sensibilizzazione allievi per il tramite dei rappresentanti degli studenti.

Obiettivo n. 3 – Revisione dei carichi didattici

Gli obiettivi, legati anche a quanto riportato al punto precedente, e similmente a quanto proposto anche nello scorso RdR, riguardano:

- a. Più attenta distribuzione dei corsi nei semestri;
- b. Continuare a fornire garanzie sulla possibilità di sostenere esami secondo le esigenze degli studenti anche mediante valutazioni in itinere;
- c. Analisi attenta e coordinamento dei programmi dei corsi per evitare duplicazioni e carichi didattici congrui con i tempi di apprendimento degli studenti.

Azioni da intraprendere:

- 1) Implementazione risultati del gruppo di lavoro discipline di base.
- 2) Follow up sul lavoro delle sub commissioni in seno al CdCSA (n. 3 commissioni area meccanica, per macro area, n. 1 commissione area aerospaziale) per monitorare i carichi didattici e coordinare i programmi di studio, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Follow up su lavoro delle commissioni entro aprile–maggio 2016. Lavori da concludere entro il 2016 per implementare le eventuali variazioni (di collocazione temporale, di revisione dei programmi, ecc. ...) per l'AA successivo. Responsabilità follow up commissioni: Presidente del CdCSA.
- 2) Coordinamento. Responsabilità: Presidente del CdCSA.

Obiettivo n. 4 – Consolidamento e miglioramento delle modalità di raccolta dati sulle performance degli studenti

L'obiettivo è quello di migliorare l'utilizzo dei dati disponibili a livello di Ateneo per verificare le performance degli studenti soprattutto al primo anno, in modo da approfondire le analisi condotte gli anni scorsi.

Azioni da intraprendere:

Coordinamento con le competenti strutture di Ateneo e della Scuola per identificare le migliori modalità di raccolta dati sulle performance degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Responsabilità dei componenti del gruppo di riesame, inizio immediato, conclusione entro la scadenza del prossimo rapporto di riesame.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Scheda 2-a

Con riferimento alle azioni correttive proposte nello scorso Rapporto di Riesame, si riportano qui di seguito le attività svolte e le considerazioni sui relativi risultati raggiunti

Obiettivo n. 1 - Revisione dei carichi didattici

Azione correttiva proposta:

Gli obiettivi, legati anche a quanto riportato al punto precedente, riguardano:

- 1) Follow up sul lavoro delle sub commissioni in seno al CdCSA (area discipline di base, n. 3 commissioni area meccanica, per macro area, n. 1 commissione area aerospaziale) per monitorare i carichi didattici e coordinare i programmi di studio, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso formativo.
- 2) Coordinamento con il lavoro in corso per la revisione del manifesto LM in Ingegneria Meccanica

Azione intraprese: coerentemente con quanto riportato nello scorso RdR sono sia state definite apposite sub commissioni in seno al CdCSA per monitorare i carichi didattici e coordinare i programmi di studio, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso formativo ed è stato previsto lo spostamento dei corsi di lingua Inglese e del corso di Elementi di Meccanica rispetto alla collocazione temporale attuale, oltre ad una rimodulazione dei corsi di Analisi Matematica. Particolare rilievo appaiono le attività di coordinamento a livello di scuola e lo stretto monitoraggio, di cui anche al presente RdR, del percorso formativo degli studenti del primo anno. Mentre altri CdS a livello di scuola hanno intrapreso azioni che hanno loro consentito di incrementare il numero di cfu sostenuti dagli studenti del primo anno, tali risultati erano già stati raggiunti dallo scrivente CLT-AM. Ciò nondimeno, si è deciso in sede di CdCSA di rafforzare le azioni di coordinamento della didattica al primo anno nonché di rafforzare l'utilizzo di prove in itinere.

Circa il secondo punto vi è stato un coordinamento con il lavoro di revisione della LM in ingegneria Meccanica la quale peraltro non ha potuto essere modificata nella direzione individuata dal Consiglio per alcuni rilievi mossi dal CUN.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in relazione ai 2 punti citati, sul primo i risultati sono stati parzialmente raggiunti, nel senso che per la commissione discipline di base ha svolto un ottimo lavoro che si concretizzerà a breve nella revisione del manifesto, mentre le 3 commissioni discipline caratterizzanti hanno sinora svolto un solo lavoro istruttorio e di ricognizione, e quindi, soprattutto in relazione ai corsi caratterizzanti, un puntuale e compiuto seguito alla AC proposta non si può dire sia ancora avvenuto pienamente. Si ribadisce comunque l'impegno a porre in essere azioni di follow up e miglioramento. Sul secondo, si è già discusso.

Obiettivo n. 2 - Disponibilità di informazioni:

Azione correttiva proposta: "L'obiettivo è di rendere uniformi e disponibili le informazioni relative al CLT-AM, attraverso il potenziamento del portale web, già attivo nel sito del DIII, e di uniformare le informazioni rese disponibili dai docenti".

Azione intraprese: sono stati sviluppati i nuovi portali dei Corsi di Studio, del Dipartimento e della Scuola. I relativi contenuti informativi sono stati aggiornati nelle sezioni relative ai piani di studio ed elenco insegnamenti impartiti, strutture scolastiche, docenti di riferimento, obiettivi didattici dei corsi, competenze in ingresso ed uscita, articolazione del percorso formativo e tali contenuti sono

stati resi coerenti con quanto contenuto nei RAD e nelle schede AVA-SUA. Le schede di dettaglio dei singoli moduli di insegnamento impartiti sono nella quasi totalità dei casi state definite e caricate, ad eccezione della versione in inglese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la AC è un buon stato di avanzamento.

Obiettivo n. 3 – Maggiore coinvolgimento degli studenti:

Azione correttiva proposta: “L’obiettivo è proceduralizzare e migliorare la raccolta di informazioni ed opinioni da parte degli studenti, e la raccolta di loro proposte utili ai fini del miglioramento del corso di studio, sistema che si affianchi alla rilevazione periodica e, premesso che il Presidente del CdCSA ha, ad oggi, accesso ai dati per verificare situazioni critiche, l’obiettivo di tale azione è **definire le modalità di intervento** del Presidente e del Consiglio in caso di criticità su specifici moduli di insegnamento, di definizione delle azioni correttive e di misurazione dei risultati”.

“L’obiettivo è proceduralizzare e migliorare la raccolta di informazioni ed opinioni da parte degli studenti, e la raccolta di loro proposte utili ai fini del miglioramento del corso di studio”.

Azione intraprese: le azioni intraprese sono state di carattere informale, quali colloqui con allievi, avuti in sede di Consiglio. Il CdCSA si è mostrato sensibile a raccogliere le loro istanze, pur se il loro contributo va maggiormente sollecitato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: premesso quanto sopra circa le azioni intraprese, la definizione di una procedura di intervento del Presidente e del CdCSA da attuare in caso di criticità risulta di non facile attuazione. Le modalità di intervento sono, normalmente, di carattere informale.

2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni, individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. E' facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore ed interesse ai fini del miglioramento.

Scheda 2-b

I dati per gli ultimi tre anni citati qui di seguito sono disponibili per la consultazione.

Tutti i moduli didattici sono monitorati con somministrazione di questionari anonimi agli studenti, ogni semestre. I risultati sono resi pubblici in modo aggregato e a ogni docente in forma riservata per i propri corsi. Il Presidente del CdCSA ha accesso ai dati per verificare situazioni critiche. Sono disponibili gli “Indici di Valutazione Positiva” (IVP), la cui analisi non fa più emergere le significative variazioni che si notarono nello scorso RdR, mostrando quindi una stabilizzazione, verosimilmente attribuibile sia all’esaurirsi del transitorio tra ordinamenti didattici differenti e sia alle migliorate condizioni delle infrastrutture edilizie.

Negli ultimi 3 anni sono **soddisfacenti** i valori per **adeguatezza delle strutture, qualità della didattica**. L’IVP in **carico di lavoro richiesto e conoscenze preliminari** è tra i **più bassi**, soprattutto per i 2 primi anni, ma mostra un miglioramento nell’AA 2014-2015. La criticità è probabilmente imputabile in modo congiunto al **non ottimale coordinamento tra i moduli didattici**, come programmi e come allocazione nei periodi didattici ed alla sequenza con cui gli allievi affrontano gli esami.

Contrariamente a quanto rilevato negli scorsi RdR non sono più **poco soddisfacenti** i valori **qualità della didattica** in genere. L’IVP in **carico di lavoro, conoscenze preliminari e qualità della didattica**, così come nessun IVP, non presenta **più punte inferiori al 50%**. In particolare solo **conoscenze preliminari** si attesta nel 2014-2015 ad un valore poco superiore al 60% mentre tutti gli altri indicatori presentano valori superiori all’80%.

Si sottolinea in conclusione come gli IVP dell’AA relativi all’AA 2014-15 confermano quanto rilevato

nel AA 2011-12 e successivi, ovvero un sensibile **miglioramento**.

Ciò non esime da una rinnovata attenzione da parte del CdCSA in ordine alla possibilità che, in virtù della fusione, i valori siano migliorati livellando punte di eccellenza e di minore qualità.

Le **infrastrutture** sono state **notevolmente potenziate negli ultimi anni** ma sono ancora carenti per le aree studio. I nuovi lavori di ammodernamento della sede **non ricadono sotto il controllo del CdCSA**.

La reperibilità delle informazioni sulle attività evidenzia la **costante disponibilità di calendari e orari delle lezioni**, pubblicati in passato sul sito web di Facoltà, ed ora sul sito del DIII (www.diii.unina2.it) e dei Corsi di Studio. La **gestione delle informazioni relative singoli docenti** (programmi, ricevimento,...) è invece **a cura dei docenti stessi**. **Questo aspetto è critico**. La disattivazione della Facoltà ha richiesto che il DIII e la Scuola Politecnica si facesse carico di potenziare il sito web relativo al CLT-AM, cosa che è avvenuta. Sono state rese disponibili le pagine docenti, che sono in corso di aggiornamento. Tale aspetto **rappresenta una criticità**.

Il **coordinamento dei tirocini formativi** è affidato alla **segreteria della Scuola**, che **raccoglie le proposte di attivazione di accordi quadro e di svolgimento di tirocini esterni, sottoponendole poi all'approvazione del consiglio**. Le **aziende disponibili** ad accogliere studenti in tirocinio **sono circa 50**, localizzate principalmente nelle province di CE e NA. Molti tirocini, obbligatori nel piano di studi vigente, si svolgono **all'interno delle strutture della Scuola di Ingegneria**.

E' disponibile a livello di Ateneo un **portale per i servizi di orientamento** in ingresso, itinere ed uscita (www.orientamento.unina2.it/orient/homes). Ciò è **un punto di forza per tutti i CL e CLM dell'Ateneo**.

Il **servizio di gestione della carriera dello studente** (prenotazione esami, consultazione dati) è **disponibile da alcuni anni per tutti gli studenti**.

Il programma Erasmus rappresenta **una criticità** per l'esiguo numero di partecipanti, pur se più sentita nelle LM piuttosto che nella LT. Il numero, peraltro, di studenti che stanno partecipando a tali programmi è in crescita.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Scheda 2-c

Il gruppo di riesame ritiene opportuno focalizzare le azioni correttive sulle seguenti criticità:

Obiettivo n. 1 - Revisione dei carichi didattici e coordinamento tra moduli

Gli obiettivi, legati anche a quanto riportato al punto precedente, e similmente a quanto proposto anche nello scorso RdR, riguardano:

- a. Più attenta distribuzione dei corsi nei semestri;
- b. Continuare a fornire garanzie sulla possibilità di sostenere esami secondo le esigenze degli studenti anche mediante valutazioni in itinere;
- c. Analisi attenta e coordinamento dei programmi dei corsi per evitare duplicazioni e carichi didattici congrui con i tempi di apprendimento degli studenti.

Azioni da intraprendere:

- 1) Implementazione risultati del gruppo di lavoro discipline di base.
- 2) Follow up sul lavoro delle sub commissioni in seno al CdCSA (n. 3 commissioni area meccanica, per macro area, n. 1 commissione area aerospaziale) per monitorare i carichi didattici e coordinare i programmi di studio, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Follow up su lavoro delle commissioni entro aprile-maggio 2016. Lavori da concludere entro il 2016 per implementare le eventuali variazioni (di collocazione temporale, di revisione dei programmi, ecc. ...) per l'AA successivo. Responsabilità follow up commissioni: Presidente del CdCSA.
- 2) Coordinamento. Responsabilità: Presidente del CdCSA.

Obiettivo n. 2 – Disponibilità di informazioni:

“L'obiettivo è di **mantenere uniformi e disponibili le informazioni relative al CLT-AM**, attraverso la **gestione del portale web**, già attivo nel sito del DIII, del CdS e della Scuola, e di **mantenere uniformi le informazioni rese disponibili dai docenti**.

Lo sviluppo riguarda la possibilità, inizialmente, di rendere disponibili le schede insegnamento anche in inglese (per agevolare le iniziative Erasmus) e quindi procedere, di concerto con le strutture di Ateneo allo sviluppo dei portali anche in lingua inglese

Azioni da intraprendere: individuare (o confermare) un responsabile in seno al CdCSA che coordini le attività di gestione portali del DIII e del Corso di Studio. Avviare la raccolta schede di dettaglio insegnamenti in inglese. Coordinamento con le strutture di Ateneo per sviluppo portali in lingua inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si rende necessaria l'individuazione (o conferma) di un coordinatore attività gestione siti. Per le schede i responsabili sono il Presidente del CdCSA e la sig. ra Direttore, previa compilazione schede in lingua inglese da parte dei singoli docenti. Le data di completamento è prima dell'avvio del prossimo AA. Per i portali, si può solo ipotizzare un coordinamento con le strutture di Ateneo.

Obiettivo n. 3 – Maggiore coinvolgimento degli studenti e maggiore collegialità nell'individuare, far emergere ed affrontare situazioni critiche

L'obiettivo, come già nello scorso RdR, è proceduralizzare e migliorare la raccolta di informazioni ed opinioni da parte degli studenti, e la raccolta di loro proposte utili ai fini del miglioramento del corso di studio, sistema che si affianchi alla rilevazione periodica. Inoltre, premesso che il Presidente del CdCSA ha, ad oggi, accesso ai dati per verificare situazioni critiche, l'obiettivo di tale azione è promuovere un ampliamento delle discussioni, in sede di Consiglio, e anche per il tramite degli studenti, circa potenziali o attuali situazioni critiche.

Azioni da intraprendere:

- 1) Sensibilizzare i rappresentanti degli studenti a raccogliere informazioni, possibilmente scritte, da parte degli allievi, su proposte migliorative, su informazioni ed opinioni sull'andamento dei singoli corsi e del corso di studio in generale, nonché su criticità specifiche e di carattere generale, da sottoporre periodicamente all'attenzione del Consiglio.
- 2) Promuovere discussioni che facilitino l'individuazione di situazioni critiche e siano propositive ai fini della loro risoluzione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- 1) Responsabilità del Presidente per la sensibilizzazione dei rappresentanti. Responsabilità dei rappresentanti per la proposizione di quanto descritto. Scadenza: a partire dal prossimo Consiglio.
- 2) Responsabilità del Presidente coadiuvato dai docenti del Consiglio. Scadenza: a partire dal prossimo Consiglio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a – AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Scheda 3-a

Già negli scorsi Rapporti di Riesame si evidenziava come l'analisi dell'accompagnamento al mondo del lavoro **non evidenziava criticità risolvibili** mediante azioni a breve termine **sotto il controllo del CLT-AM stesso**. Si evidenziava inoltre, e **in modo significativo**, come vi fosse un'**elevata percentuale di laureati che prosegue negli studi**. Tuttavia, per aumentare le possibilità occupazionali sul territorio sia nazionale che della Comunità Europea dei laureati in Ingegneria Aerospaziale-Meccanica, il gruppo di riesame riteneva opportuno focalizzare le azioni correttive sul seguente punto, fermo restando la sua minore rilevanza rispetto ad analoghe azioni da porre in essere circa le LM, nonché la libertà di scelta di ciascun allievo:

Obiettivo n. 1 – Attività di tirocinio all'esterno:

Azione correttiva proposta: "L'obiettivo è di **mettere in contatto i laureandi con realtà lavorative esterne all'università**. La politica che il CdCSA intende adottare per potenziare l'attività formativa presso aziende ed enti esterni, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, è di incrementare i tirocini e le tesi esterne."

Azione intraprese: Il Presidente del CdCSA ha intrapreso già dall'anno precedente un'azione di monitoraggio puntuale del numero e della tipologia dei tirocini (interni, esterni, presso aziende, enti, laboratori). Tale attività consentirà, nel tempo, (vedi gli obiettivi nella sezione c della presente scheda) un più puntuale monitoraggio del numero e del tipo di tirocini curriculari obbligatori e, di conseguenza, un'azione politica più incisiva sui singoli docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la suddetta fase di raccolta dati, consentirà una più efficace implementazione della AC nel futuro. I dati sul numero dei tirocini esterni a partire dall'AA 2012-13 sono in aumento e ciò consentirà una loro analisi di maggiore dettaglio in tempi ravvicinati.

3-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni, individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. E' facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore ed interesse ai fini del miglioramento.

Scheda 3-b

I dati per gli ultimi tre anni sono riportati nell'All. A3.

Per quanto attiene i tirocini esterni, negli ultimi 2 anni accademici il loro numero è in crescita rispetto agli AA precedenti, a riprova dell'impegno anche dei singoli docenti del CdCSA.

Nelle indagini 2012-2013-2014 di AlmaLaurea **la percentuale di occupati a 1 anno risulta rispettivamente pari al 27.3, 21.2% e 16.7%** (dato nazionale: 26.8, 25.4% e 24.0%), quindi vede progressivamente accentuato il dato in discesa. I dati a 3 anni non sono disponibili per le lauree di primo livello. Si nota il medesimo trend rispetto alle medie nazionali, in peggioramento l'ultimo anno.

La percentuale di laureati iscritti a LS o LM è del 81.8%, 75,8% e 87.1 (media nazionale 84.8, 85.3 e 84.7) di cui studenti lavoratori il 18.2, 9.1% e 9.3 %).

La retribuzione è in linea con le medie nazionali negli scorsi esercizi con un significativo dato negativo relativo invece alla condizione femminile, con medie decisamente inferiori.

Va certamente sottolineato come Il CLT-AM (come tutti i corsi di laurea e laurea specialistica della ex Facoltà di ingegneria della SUN) insista su un territorio tra i più complessi dell'intero meridione, e ciò influenza non poco gli esiti occupazionali dei laureati. Ciò nonostante, gli indicatori relativi alla percentuale di occupati a 1 anno (e gli analoghi dati ad 1 e 3 anni per le successive LS ed LM) sia in linea con i valori medi nazionali, e questo rappresenta un indubbio punto di forza del CLT-AM. Desta qualche preoccupazione, invero, il dato relativo al 2013 che, come naturale, risente della difficile situazione economica, soprattutto meridionale.

Il livello di soddisfazione dei laureati appare elevato, e del tutto in linea con i valori medi nazionali.

Il CLT-AM favorisce l'occupabilità dei laureati attraverso una fitta rete di contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale, come documentato dalle oltre 50 convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco si trova presso la segreteria della struttura di raccordo (la scuola di ingegneria) e presso la segreteria del CLT-AM.

A livello di Ateneo la politica di accompagnamento al mondo del lavoro è espressa attraverso:

- la partecipazione al **consorzio AlmaLaurea**;
- Il **servizio UniTi** (Università Impresa e Territorio; www.uniti.unina2.it/);
- Il **servizio cliclavoro** (orientamento.unina2.it/orient/uscita/cliclavoro).
- il servizio di **orientamento di Ateneo** (www.orientamento.unina2.it/orient/homes).

Questi servizi rappresentano uno dei punti di forza dell'Ateneo, che possono naturalmente ribaltarsi in analoghi punti di forza del CLT-AM.

Oltre alle politiche di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, inseribile nel più ampio contesto delle **politiche di interazione con il territorio**, l'Ateneo ha istituito, nell'aprile 2011, la **Sezione Interna Trasferimento Tecnologico, Brevetti e Spin-Off**, deputata alle attività di supporto al trasferimento tecnologico tra l'Ateneo e il contesto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale. La Sezione Interna Trasferimento Tecnologico, Brevetti e Spin-Off è parte integrante del Centro Servizi per la Ricerca (CSR), struttura dedicata a dirigere e coordinare le attività operative della ricerca in Ateneo.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Scheda 3-c

Premesso, come già gli scorsi anni, che l'analisi dell'accompagnamento al mondo del lavoro **non evidenzia criticità risolvibili** mediante azioni a breve termine **sotto il controllo del CLT-AM stesso**. Si evidenzia inoltre, e **in modo significativo**, come vi sia un'elevata **percentuale di laureati che prosegue negli studi**. Tuttavia, per aumentare le possibilità occupazionali sul territorio sia nazionale che della Comunità Europea dei laureati in Ingegneria Aerospaziale-Meccanica, il gruppo di riesame ritiene nuovamente opportuno focalizzare le azioni correttive sul seguente punto, fermo restando la sua minore rilevanza rispetto ad analoghe azioni da porre in essere circa le LM, nonché la libertà di scelta di ciascun allievo:

Obiettivo n. 1 - - Attività di tirocinio all'esterno:

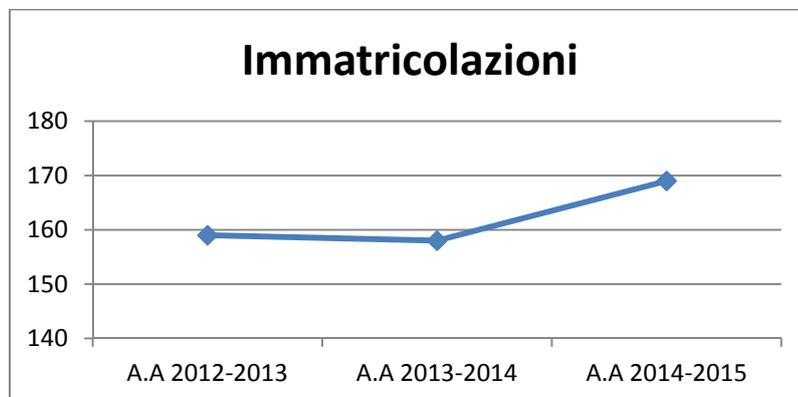
L'obiettivo è di **mettere in contatto i laureandi con realtà lavorative esterne all'università**. La politica che il CdCSA intende adottare per potenziare l'attività formativa presso aziende ed enti esterni, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, è di incrementare i tirocini e le tesi esterne.

Azioni da intraprendere: continuare le attività di monitoraggio puntuale del numero e della tipologia dei tirocini (interni, esterni, presso aziende, enti, laboratori). Tale attività consentirà, nel tempo, un più puntuale monitoraggio del numero e del tipo di tirocini curriculari obbligatori e, di conseguenza, un'azione politica più incisiva sui singoli docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La responsabilità dell'azione ricade in termini più propriamente politici sia sul Coordinatore del CLT-AM, in termini operativi sui singoli docenti del CLT-AM.

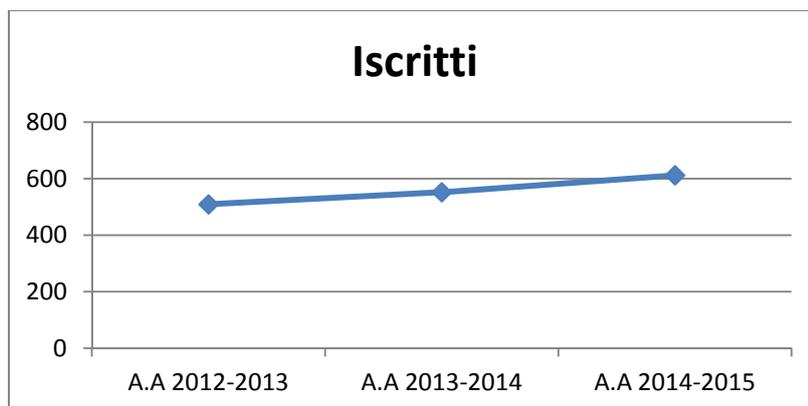
Allegato A1

Fig. A1-1: Numero di nuove iscrizioni al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale-Meccanica (L9) negli A.A. 2012-13, 2013-14 e 2014-15



Fonte: Banca Dati di Ateneo - Sigma D

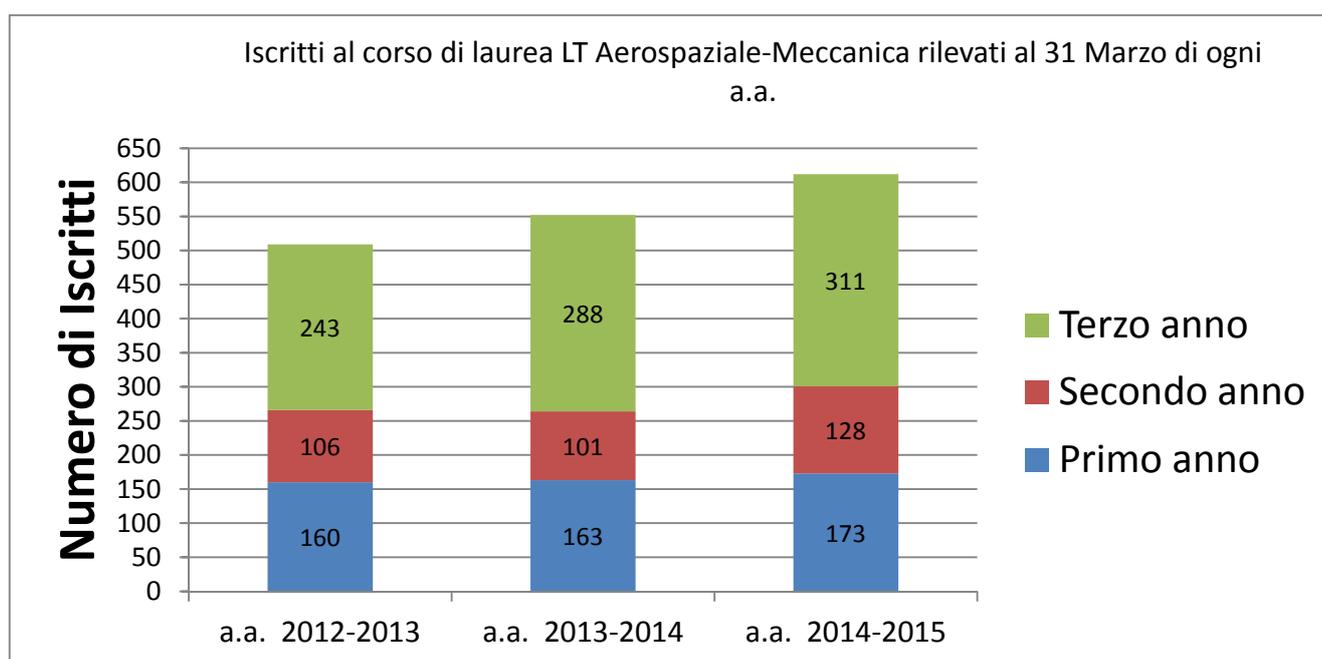
Fig. A1-2: Numero di iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale-Meccanica (L9) negli A.A. 2012-13, 2013-14 e 2014-2015



Fonte: Banca Dati di Ateneo - Sigma D

Tab. A1-1: Numero di Iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale e Meccanica negli A.A. da 2010-11 a 2014-15. Dati aggregati

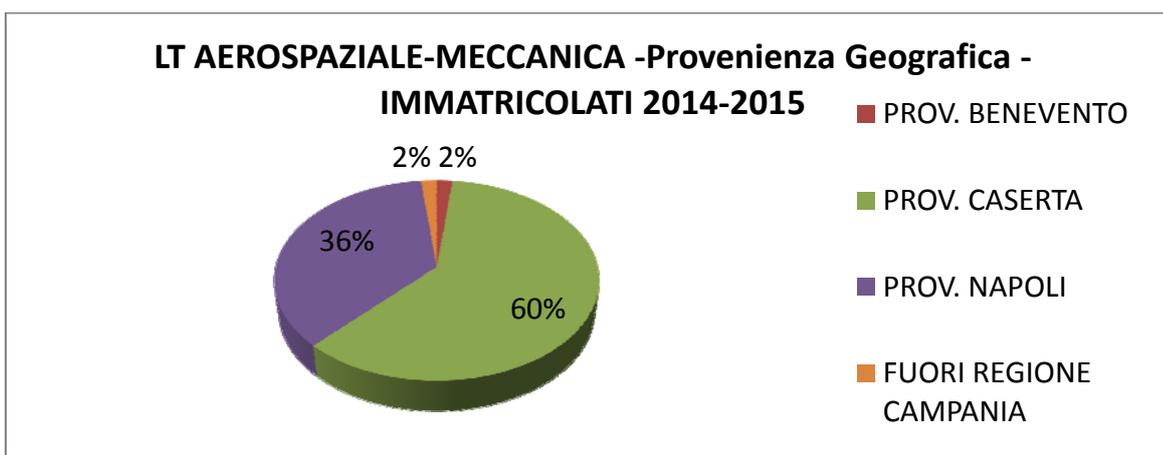
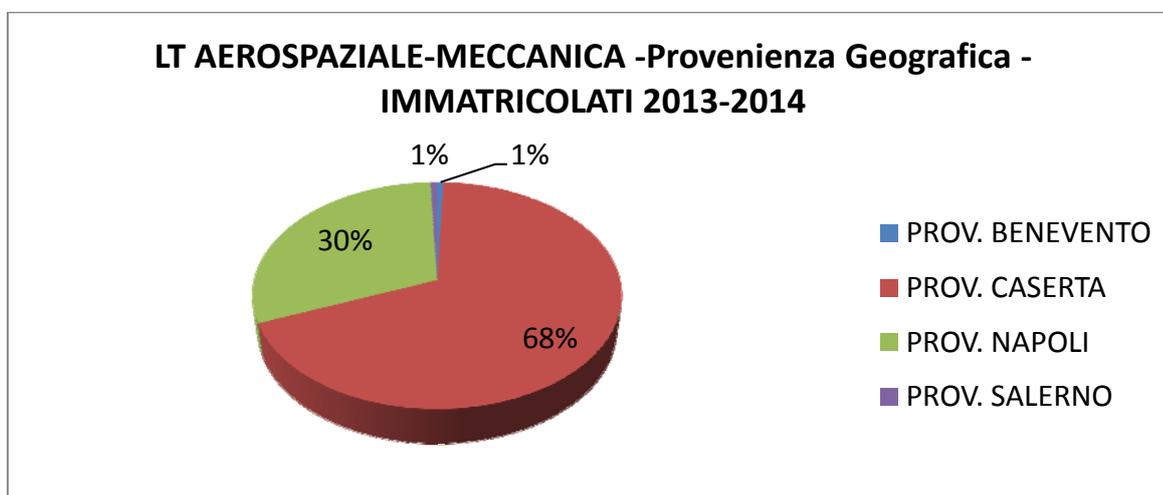
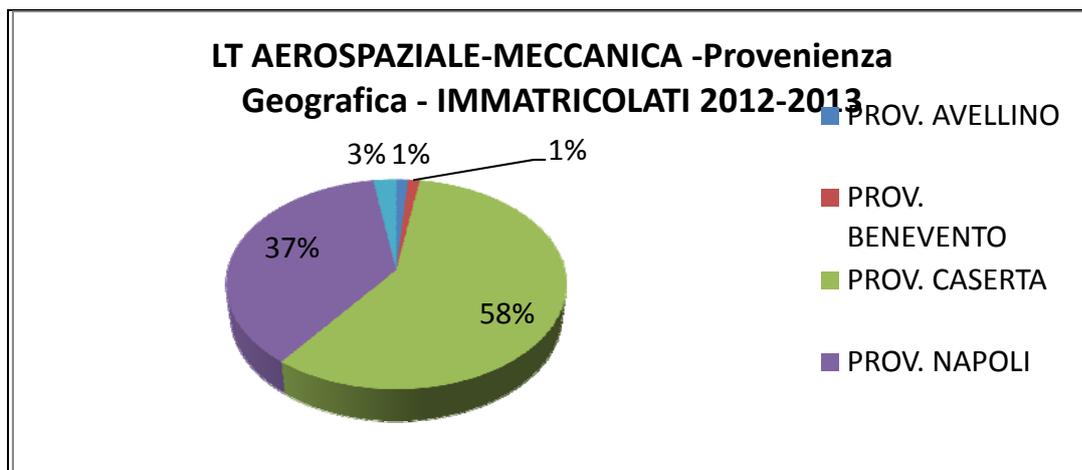
Codice Corso	Anno Accademico	Descrizione Corso	Tipologia Corso	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Iscritti al 31/3 /a.a.
A14	2010-2011	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	166	111	72	349
A14	2011-2012	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	147	131	161	439
A14	2012-2013	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	160	106	243	509
A14	2013-2014	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	163	101	288	552
A14	2014-2015	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	173	128	311	612



1			2		3			Studenti totali
iscritti	In corso	Ripetenti	In corso	Ripetenti	In corso	Ripetenti	Fuori corso	
A.A 2011-2012								
147	141	6	129	2	95	0	66	439
A.A 2012-2013								
160	159	1	97	9	110	0	133	509
A.A 2013-2014								
163	158	5	98	3	91	0	197	552
A.A 2014-2015								
173	169	4	123	5	96	0	215	612

Fonte: Banca Dati di Ateneo - Sigma D

Fig. A1-3: Provenienza geografica degli immatricolati

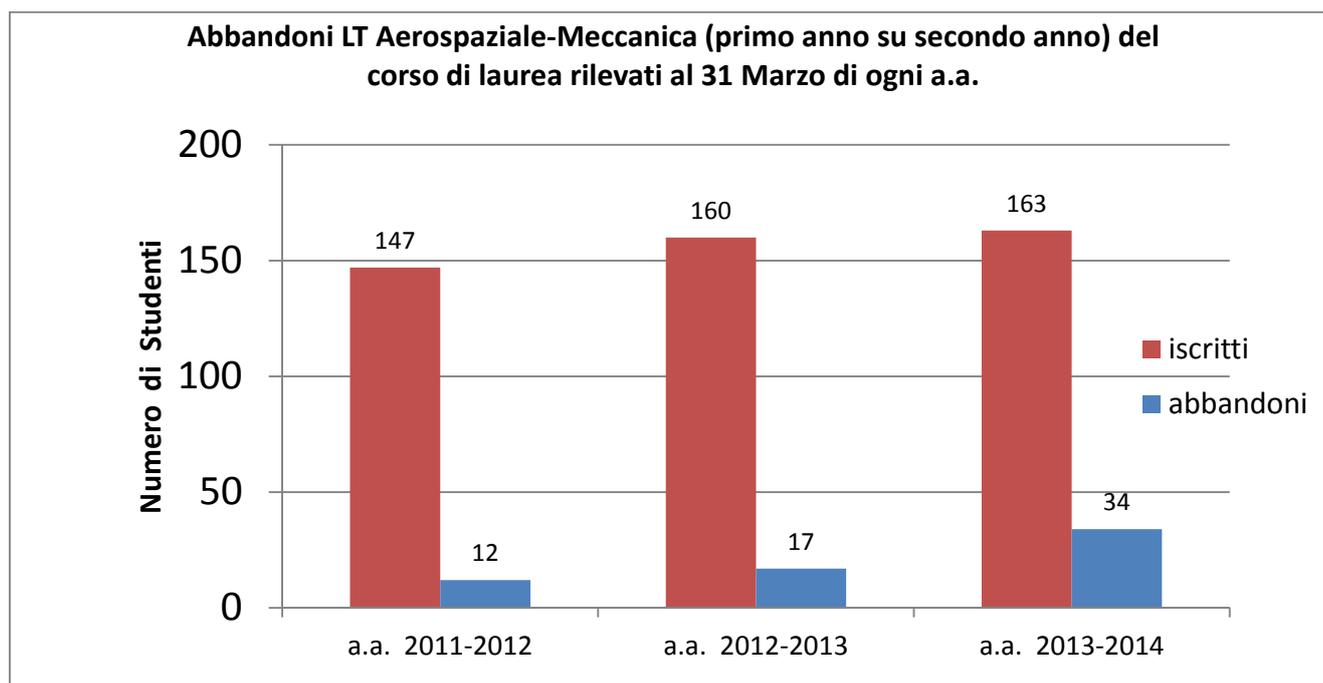


Fonte: Banca Dati di Ateneo - Sigma D

Tab. A1.2 - Numero di abbandoni

Codice Corso	Anno Accademico	Descrizione Corso	Tipologia Corso	abbandoni	iscritti 1 anno	Incidenza
A14	2010-2011	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	7	166	4%
A14	2011-2012	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	12	147	8%
A14	2012-2013	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	17	160	11%
A14	2013-2014	INGEGNERIA AEROSPAZIALE-MECCANICA	LT	34	163	20%

Fig. A1.4 - Numero di abbandoni



Fonte: Banca Dati di Ateneo - Sigma D

Fig. A1.5 – Numero di studenti che hanno sostenuto i crediti riportati in ascissa

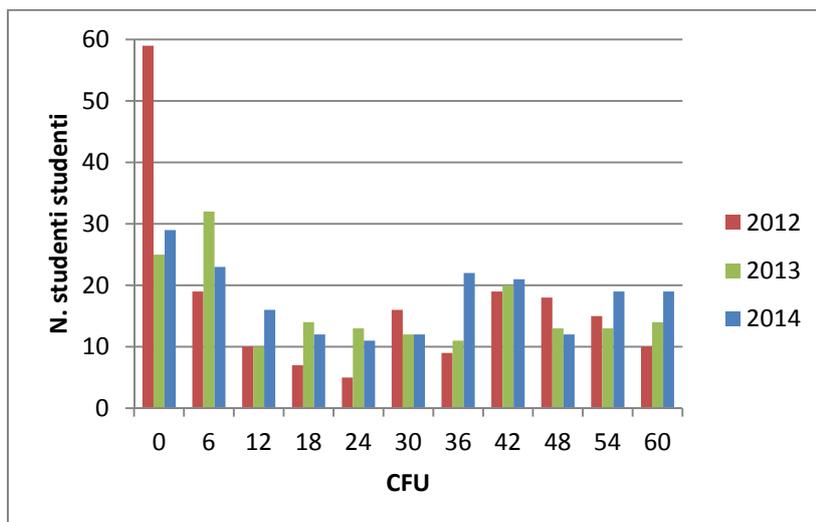


Fig. A1.6 – Numero cumulato di studenti che hanno sostenuto almeno i crediti riportati in ascissa

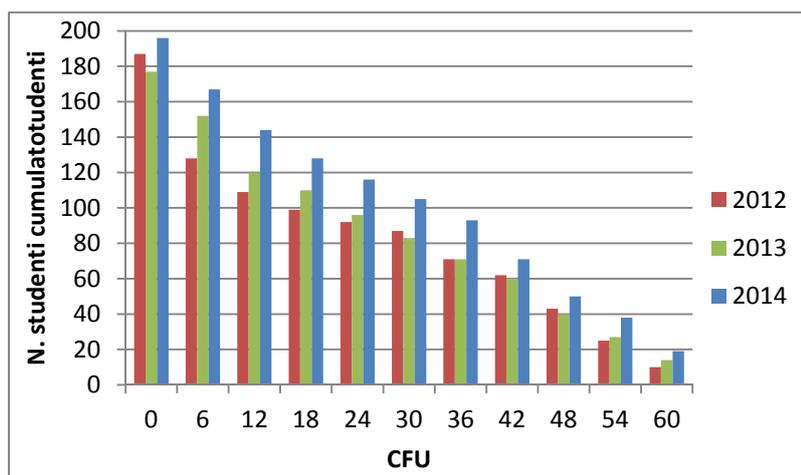
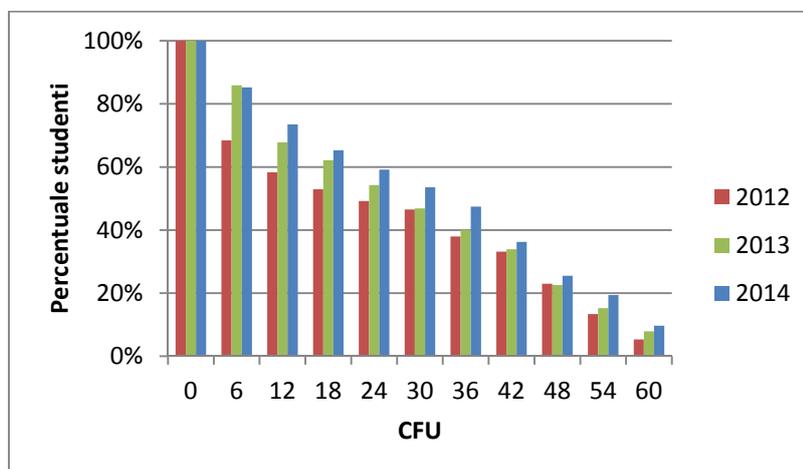


Fig. A1.7 – Percentuale di studenti che hanno sostenuto i crediti riportati in ascissa



Tab. A1.3 – Numero di laureati

Numero di laureati LT Aerospaziale-Meccanica (A14); LT Aerospaziale (831); LT Meccanica (833)	
a.a. 2010-11	46
a.a. 2011-12	34
a.a. 2012-13	60
a.a. 2013-14	47
a.a. 2014-15	54

Fonte: Banca Dati di Ateneo – Sigma D

Nota: i laureati in un AA x-y sono conteggiati come numero di laureati dal 1-4 dell'anno y al 31-3 dell'anno y+1

Tab. A1.4 – Durata media per il conseguimento della laurea (dati aggregati rispetto alla Laurea in Ingegneria Aerospaziale– Meccanica. DM 270, previgenti Lauree in ingegneria Meccanica e in ingegneria Aerospaziale, DM 509)

TEMPO IMPIEGATO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO																
LT Aerospaziale-Meccanica (A14); LT Aerospaziale (831) ; LT Meccanica (833)																
Durata del percorso di Studi in Numero di Anni	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Totale Laureati	Media Numero di Anni
Anno Accademico 2011-2012																
Numero di Laureati	3	7	7	6	3	1	2	2		1	1		1		34	6,32
Anno Accademico 2012-2013																
Numero di Laureati	13	10	15	5	6	4	2	2			1	1		1	60	5,65
Anno Accademico 2013-2014																
Numero di Laureati	11	11	5	5	6	2	1	1		1	3			1	47	5,87
Anno Accademico 2014-2015																
Numero di Laureati	13	20	9	9	2									1	54	4,57

Fonte: Banca Dati di Ateneo – Sigma D

Nota: i laureati in un AA x-y sono conteggiati come numero di laureati dal 1-4 dell'anno y al 31-3 dell'anno y+1

Tab. A1.5 – Durata media per il conseguimento della laurea (medie AA da 2011-12 a 2014-15)

Durata media in anni per il conseguimento del titolo				
	media			
	a.a. 2014-15	a.a. 2013-14	a.a. 2012-13	a.a. 2011-12
LT - AM (A14)	4,57	4,16	3,43	3,00
LT-A (831) e LT - M (833)	na	9,19	7,02	6,64

Fonte: Banca Dati di Ateneo – Sigma D

Nota: i laureati in un AA x-y sono conteggiati come numero di laureati dal 1-4 dell'anno y al 31-3 dell'anno y+1

Allegato A2

Tab. A2-1: Infrastrutture per la didattica disponibili presso le strutture della ex Facoltà Ingegneria della S.U.N.

<u>Sede di Via Roma</u>	<u>Sede di Via Michelangelo</u>
Aule	
Aula A – 160 posti Aula 1B – 56 posti Aula 2B – 56 posti Aula 3B – 56 posti Aula 4B – 56 posti Aula 5B – 56 posti Aula 6B – 56 posti Aula 7B – 56 posti Aula 8B – 56 posti	Aula 1A – 246 posti Aula 2A – 246 posti Aula 3A – 100 posti Aula 4A – 100 posti Aula 5A – 100 posti Aula 6A – 100 posti Aula 7A – 246 posti Aula 8A – 100 posti Aula 9A – 100 posti Aula 10A – 100 posti
<u>Biblioteche e aule studio</u>	
Biblioteca centrale della Ex-Facoltà (40 postazioni)	Biblioteca didattica (120 postazioni) Aule Studio (145 posti)
<u>Laboratori</u>	
Laboratorio multifunzionale del DIII – 20 Postazioni Laboratori di ricerca (utilizzati per lo sviluppo di tesi e per i tirocini formativi obbligatori): <ul style="list-style-type: none"> • Aerodinamica • Calcolo Numerico • Dinamica e Controllo del Volo • Fisica • Impianti Industriali • Informatica • Scienze e Tecnologia dei Materiali • Sistemi Aerospaziali • Strutture Aerospaziali • Tecnologie • Trasmissione del Calore 	Laboratorio Informatico Didattico – 40 Postazioni

Fonte: Segreteria della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Allegato A3

Tab. A3-1: Statistiche sull'inserimento nel mondo del lavoro

	2012		2013		2014	
Numero di Studenti Occupati						
Numero di laureati	37		35		40	
Anni dalla Laurea	1	3	1	3	1	3
Iscrizione a laurea specialistica	81.8		75.8		87.1	
Partecipato attività di formazione (%)	15.2		15.2		27.8	
Percentuale di Occupati (%)	27.3		21.2		16.7	
Tipologia di Occupazione						
Lavora e non è iscritto a magistrale (%)	9.1		12.1		7.4	
Lavora ed è iscritto a magistrale (%)	18.2		9.1		9.3	
Non lavora ed è iscritto a magistrale (%)	63.6		66.7		77.8	
Tipologia Attività lavorativa						
Autonomo effettivo (%)	-		-		11.1	
Tempo indeterminato (%)	22.2		-		11.1	
Totale stabile (%)	22.2		-		22.2	
Part-time (%)	44.4		71.4		55.6	
Guadagno (Euro)	817		586		959	
Valutazione del livello di soddisfazione						
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (Molto efficace, efficace o abbastanza efficace) (%)	33.3		42.9		75.0	
Soddisfazione nel lavoro svolto (1:10)	4.9		5.4		7.7	

Fonte: Banca Dati Almalaurea

Tab. A3-2: Dati sui tirocini formativi obbligatori*Dati sul numero di tirocini formativi obbligatori presso aziende o enti esterni*

Corso	Descrizione Corso	Anno Accademico				
		2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
A14	LT Ingegneria Aerospaziale-Meccanica	1	5	16	15	18
831	LT Ingegneria Aerospaziale	0	3	1	0	0
833	LT Ingegneria Meccanica	9	2	2	1	2
Totale		10	10	19	16	20

Fonte: Segreteria Studenti SUN

La ex Facoltà di Ingegneria ha stipulato nel corso del tempo numerosi accordi per stage e tirocini con enti esterni (principalmente comuni) e aziende del territorio casertano, ma anche di interesse nazionale e internazionale.

Di queste, oltre 150 risultano ancora attive. Di quelle attive, circa il 50% (73/156) sono di interesse del CLT-AM.

Gli altri studenti svolgono il tirocinio formativo obbligatorio in laboratori o strutture interne alla struttura.